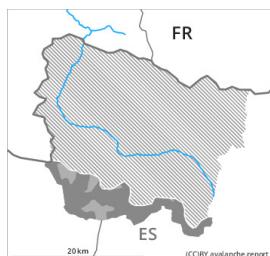


Grado di pericolo 4 - Forte



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per martedì 3 febbraio 2026



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**

Il pericolo di valanghe asciutte e umide aumenterà rapidamente nel corso della giornata. Per le escursioni, le condizioni sono molto pericolose.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud a partire dal mattino soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a nord, nord est si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni alle quote medie e alte. Le valanghe sono a volte di grandi dimensioni. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Nel corso della giornata: Con la pioggia, sono possibili colate e valanghe umide, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Inoltre sono previste in qualsiasi momento valanghe per scivolamento di neve.

Le escursioni richiedono moltissima esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Soprattutto nelle regioni meridionali e nelle regioni sud occidentali cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Cadrà pioggia sino ai 2200 m. Il vento proveniente da sud causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiato su un debole manto di neve vecchia.

Specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 130 ai 170 cm di neve, localmente anche di più.

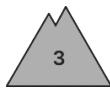
Tendenza

Martedì: Con il raffreddamento, netto calo del pericolo di valanghe umide.

Grado di pericolo 3 - Marcato



(CCBY avalanche.report)



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per martedì 3 febbraio 2026



Lastrone da vento

N
S

Limite del bosco



Neve bagnata

N
S

2000m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **molte**Dimensione valanga: **medie**Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Il pericolo di valanghe asciutte e umide aumenterà nel corso della giornata.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud a partire dal mattino specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Le valanghe sono sovente di dimensioni medie.

Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Nel corso della giornata: Con l'umidificazione, sono possibili colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Principalmente nelle regioni meridionali e nelle regioni sud occidentali cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento proveniente da sud causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

Specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 130 ai 170 cm di neve, localmente anche di più.

Tendenza

Martedì: Con il raffreddamento, netto calo del pericolo di valanghe umide.